

Libri



La natura protetta dell'Emilia-Romagna in 100 pagine

Una nuova pubblicazione, che già è stata distribuita con successo in fiere del settore e appuntamenti analoghi, si aggiunge alla ricca dotazione di materiale divulgativo che la Regione Emilia-Romagna ha prodotto per le proprie aree protette. Lo scopo principale della brochure è di informare in modo sintetico sulla realtà del sistema regionale e di ciascuna area protetta, fornendo a tutti i potenziali frequentatori gli elementi utili per organizzare una visita nei due parchi nazionali, nei tredici parchi regionali e nelle quattordici riserve naturali della nostra regione. Le prime pagine sono una sintetica descrizione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) presenti nelle vari territori provinciali, da Piacenza a Rimini. Fondazione Villa Ghigi (a cura), *La natura protetta dell'Emilia-Romagna*, Regione Emilia-Romagna, Editrice Compositori, 2008.

Passeggiando per i parchi: un progetto di Ro Marcenaro

Il progetto, firmato dal noto disegnatore e pioniere del cartone animato in Italia, comprende una brochure, un dvd e un grande poster tra loro coordinati. Nato con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del patrimonio naturale presente in Emilia-Romagna, si rivolge soprattutto ai bambini e ai ragazzi delle scuole elementari e medie per promuovere l'educazione ambientale nei parchi e nelle riserve della nostra regione.

I pieghevoli del Contrafforte Pliocenico e della Vena del Gesso Romagnola

La Regione Emilia-Romagna ha realizzato due ulteriori pieghevoli (28 e 29) della ormai "storica" collana dedicata alle aree protette regionali. I due pieghevoli, come sempre curati dalla Fondazione Villa Ghigi illustrano le caratteristiche naturali e storiche delle ultime due aree protette nate nella nostra regione. Il primo è dedicato al Parco Regionale Vena del Gesso Romagnola, l'ultimo tra i 13 parchi regionali istituiti, che tutela gli spettacolari affioramenti gessosi, tra le province di Bologna e Ravenna. L'altro descrive la Riserva Naturale Contrafforte Pliocenico, l'ultima tra le 14 riserve naturali, situata in provincia di Bologna, a breve distanza dal capoluogo, e sorta a tutela del singolarissimo e maestoso allineamento di pareti arenacee che si eleva per una quindicina di chilometri tra le valli di Reno, Setta, Savena, Zena e Idice.

Tre poster sulla fauna minore

Dopo la L.R. 15/06 la Regione ha avviato una campagna di informazione e divulgazione che ha già visto l'uscita di una brochure realizzata in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara, alla quale ora seguono i primi tre poster, dedicati a *Mammiferi*, *Pesci* e *Pipistrelli*, di una serie che prevede altri quattro nuovi poster nei prossimi anni. Ai poster sono associati pieghevoli che illustrano più diffusamente le caratteristiche delle specie (morfologia, habitat principali, fattori di minaccia). I poster, illustrati con gli accurati disegni di Umberto Catalano e Titti De Ruosi, verranno largamente distribuiti in primo luogo nelle aree protette e nelle scuole.

Un dvd sulla biodiversità

Il dvd, dal titolo *Una regione biodiversa - La ricchezza degli ambienti naturali in Emilia-Romagna*, è stato realizzato per diffondere la conoscenza delle emergenze naturali e sensibilizzare alla conservazione degli habitat e delle specie più preziose del territorio regionale. La cura delle immagini relative ai paesaggi, agli ambienti e alle specie vegetali e animali punta a coinvolgere emotivamente e a stupire. Un ruolo essenziale hanno le musiche e i reperti sonori naturali utilizzati. Il racconto della biodiversità regionale è affidato a tre esperti come Luigi Boitani, Carlo Ferrari e Mario Tozzi, mentre un extra video presenta il punto di vista sulla biodiversità di Patrizio Roversi. Regia e montaggio del video, che dura circa 50 minuti, sono di Marco Tessaro; la fotografia è curata dallo stesso Tessaro e da Eugenio Manghi. Tra le opzioni, i sottotitoli in inglese e quelli con le denominazioni delle varie specie illustrate.

Fossili e geologia tra Stirone e Piacenziano

Il Parco Fluviale Regionale Stirone e la Riserva Naturale Geologica Piacenziano, che hanno da tempo avviato la gestione associata di diversi servizi in vista di una ormai prossima unificazione, hanno di recente presentato due lavori di Gianluca Raineri: le pubblicazioni, ricche di tavole, disegni e fotografie, delineano in maniera molto dettagliata gli aspetti geologici e paleontologici fondamentali del parco e della riserva. Non manca un interessante riferimento al "Polo Paleontologico" parmen-

se-piacentino, formato da due aree protette e due musei (Salsomaggiore Terme e Castell'Arquato) che offrono un concreto esempio di sinergie culturali e territoriali.

Una guida sulla Rete Natura 2000 della Provincia di Bologna

Dopo l'opuscolo dedicato ai siti della Rete Natura 2000 della pianura bolognese, è da poco disponibile anche una vera e propria guida ai siti di tutto il territorio provinciale. La presentazione di ciascuno dei 20 siti include una breve descrizione dal punto di vista morfologico e storico-paesaggistico e, quando la visita è possibile, informazioni pratiche per l'accessibilità e la fruizione. Per ogni sito, infine, vengono forniti maggiori dettagli sui principali habitat e sulle specie animali e vegetali la cui presenza ha portato all'individuazione delle tutele da parte dell'UE. La guida, pubblicata dall'editore bolognese Pendragon, è stata curata da Ornella De Curtis e Giuseppe De Togni, con la supervisione di Paola Altobelli (dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Bologna). I testi di Monica Buzzi sono accompagnati da un ricco corredo di fotografie e dalle illustrazioni di Vittorio Belli.

Una pubblicazione sulla gestione del cinghiale nelle aree protette

Il Parco Regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa ha lo scorso anno presentato una pubblicazione che dà conto della gestione della popolazione di cinghiale. Il testo delinea anche una serie di linee guida utili per gli altri parchi regionali bolognesi. Dal 2000, in collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna, il parco ha applicato in via sperimentale un modello di gestione che privilegia la conoscenza dello status demografico della popolazione nell'area protetta per intervenire sugli squilibri prodotti tramite l'applicazione di metodi ecologici e sistemi di controllo demografico.

Delogu M., Montagni L., *Gestione demografica densità dipendente del cinghiale (sus scrofa) in area protetta*, Parco Regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, 2008.

Un volume in occasione della riapertura della Grotta del Farneto

Nel Parco Regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa la riapertura nell'ottobre 2008 della Grotta del Farneto, da lungo tempo inagibile per i crolli causati dalle attività estrattive, è un evento importante e ricco di significati, che restituisce ai visitatori un ambiente di grande interesse geologico e speleologico, storico, archeologico e

biologico. Il volume raccoglie i contributi di vari autori: lo speleologo Paolo Grimandi, Gabriele Nenzioni, direttore del Museo della Preistoria "L. Donini" di San Lazzaro (dove sono custoditi parte dei reperti rinvenuti nella grotta), Laura Minarini e Gabriella Morico (Soprintendenza Archeologica), Fiamma Lenzi (Istituto Beni Culturali), che ha ricordato la figura dello scopritore Francesco Orsoni, i biologi Giuseppe Rivalta e David Bianco, Danilo Demaria, che ha trattato del carsismo. Il direttore del parco Lucia Montagni, il tecnico del parco Enrico Angelini e il direttore dei lavori Alessandro Zanna hanno ricostruito il percorso compiuto dal progetto. Non mancano interviste ricche di emozionati ricordi e testimonianze, curate da Annalisa Paltrinieri.

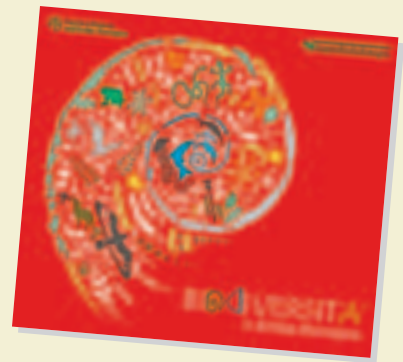
AA.VV., *La Grotta del Farneto: una storia di persone e di natura*, Parco Regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, 2008.

Apri gli occhi sul Delta

Per vivere un'esperienza emozionante è necessario "aprire gli occhi". Per questo, il Parco Regionale Delta del Po, in collaborazione con le Province di Ferrara e Ravenna, ha realizzato un nuovo strumento informativo per la fruizione dell'area protetta. La brochure è un agile prodotto editoriale, con una grande carta del territorio in scala 1: 75.000, che evidenzia le opportunità di visita mediante percorsi ciclabili, pedonali, nautici, equestri e segnala le strutture presenti e i servizi offerti (centri visita del parco, monumenti e musei, aree picnic, uffici di informazione e accoglienza turistica, ecc.). L'opuscolo allegato alla carta contiene tutte le informazioni utili per andare alla scoperta di questo affascinante territorio.

Un'accurata guida agli uccelli del Parco Regionale Delta del Po

Gli uccelli sono l'elemento più interessante e caratteristico del Parco Regionale Delta del Po e una delle componenti che più emozionano e attraggono i visitatori. Negli ultimi anni il *birdwatching* ha conosciuto uno straordinario sviluppo nel Delta. Del resto le circa 320 specie segnalate negli ultimi 50 anni, di cui 155 nidificanti e 188 svernanti, fanno del parco la più importante area ornitologica italiana e una delle più rilevanti d'Europa. Questo inestimabile patrimonio è molto ben descritto in *Cento Uccelli del Parco*, la guida curata dal biologo e ornitologo Massimiliano Costa insieme a due bravi fotografi naturalisti, Luciano Piazza e Roberto Zaffi. Nella prima parte il volume offre una minuziosa descrizione del territorio del parco, segnalando i





siti di interesse naturalistico (habitat, peculiarità avifaunistiche, modalità di fruizione). La seconda parte condensa in 100 schede, corredate da splendide fotografie, tutti gli uccelli più rappresentativi del Delta, con suggerimenti utili per l'osservazione anche delle specie più rare. Il volume si chiude con una aggiornata checklist commentata delle oltre trecento specie che frequentano il territorio del parco.

Costa M., Piazza L., Zaffi R., *Cento Uccelli del Parco. Guida all'Avifauna del Parco del Delta del Po*, Longo Editore, 2008.

Il parco dell'anima

È da poco uscita la nuova brochure del Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, che punta sulle emozioni suscitate dalle immagini più che sulle parole. In diverse sezioni, dai titoli evocativi, sono descritti gli aspetti salienti della vasta area protetta: dal patrimonio forestale (*Milioni di alberi*) alla grande biodiversità (*Il valore di essere diversi*), dalla ricchezza d'acqua (*Chiare fresche dolci acque*) alla fauna (*Il popolo della foresta*), con ulteriori sezioni dedicate alle stagioni, alla sacralità delle foreste e alla convivenza tra uomo e natura. È stato realizzato anche un video promozionale, che racconta il parco con i medesimi criteri.

Un sentiero tra natura e spiritualità nelle Foreste Casentinesi

Il "Sentiero delle Foreste sacre", l'ultima in ordine di tempo tra le tante opportunità escursionistiche offerte dal parco nazionale, è oggi illustrato da una pubblicazione e da un dvd che presentano il lungo itinerario da Lago di Ponte di Tredozio sino a La Verna: una settimana di totale immersione nel verde manto delle Foreste Casentinesi.

Un viaggio nell'Appennino forlivese

Il dvd *Montagne.FC - viaggio sull'Appennino della provincia di Forlì-Cesena*, prodotto dalla Provincia di Forlì-Cesena e realizzato da Fiorenzo Rossetti, contiene due filmati, *Il tetto verde della provincia di Forlì-Cesena* e *Il sacro crinale tra Toscana e Romagna*, che raccontano la natura, la storia e i paesaggi di questa straordinaria porzione di Appennino (per informazioni: www.provincia.fc.it/infea).

Un cofanetto sulle aree protette e i siti della Rete Natura 2000 nel Reggiano

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza del patrimonio naturalistico del territorio reggiano, la Provincia di Reggio Emilia ha nei mesi scorsi realizzato il cofanetto *Aree Protette e Rete Natura 2000*, nel

quale per la prima volta sono raccolte e descritte tutte le aree che nel territorio sono tutelate ai sensi di leggi comunitarie, nazionali e regionali (dal Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano alle riserve naturali Fontanili di Corte Valle Re, Rupe di Campotrera e Cassa di Espansione del fiume Secchia, dalle aree di riequilibrio ecologico ai siti della Rete Natura 2000). Il cofanetto contiene un pieghevole introduttivo al sistema provinciale e 21 schede contenenti una breve descrizione cartografica e naturalistica di una o più aree protette. Il cofanetto è in distribuzione gratuita presso l'Unità Operativa Aree Protette e Paesaggio della Provincia di Reggio Emilia (tel. 0522 444482).

Un cofanetto con i "tesori" del Monte Prinzerà

Il cofanetto comprende cinque libretti originali per formato e grafica nei quali la riserva parmense ha condensato una cospicua quantità di informazioni scaturite dalle qualificate campagne di ricerca e monitoraggio compiute grazie al Programma Regionale 2001-2003. I libretti, dedicati ognuno a un tema oggetto di ricerca (*Flora rara sotto stretto controllo - Una banca per il futuro della biodiversità, Vegetazione e Habitat, Farfalle e Falene, Uccelli, Mammiferi*), illustrano con rigore scientifico e linguaggio accessibile a tutti gli appassionati il patrimonio di naturalità custodito nei 309 ha della riserva naturale, che la rende uno dei "punti caldi" della biodiversità della nostra regione. Per acquistare il cofanetto o singoli volumetti, si può contattare il direttore della riserva Andrea Saccani.

Un documentario su Campotrera

Nel novembre scorso la riserva ha presentato un suggestivo documentario, *Le stagioni di Campotrera*, che illustra il grande interesse naturalistico di questo affioramento di basalti ofiolitici inserito in un contesto territoriale ben noto per la bellezza del paesaggio e la presenza delle rocche di Canossa e Rossena e della torre di Rossenella. Il documentario è da poco divenuto un dvd. Sceneggiatura e testi sono di Luigi Vernia, con la collaborazione di Giuliano Cervi e Costanza Lucci. Il documentario è stato realizzato da TR Video, con la regia di Erik Scaltriti e la direzione di produzione di Paolo Ronzoni.

Hanno collaborato Maria Vittoria Biondi, Monia Cesari, Massimiliano Costa, Ornella De Curtis, Antonella Lizzani, Franco Locatelli, Costanza Lucci, Fausto Minelli, Dario Mussini, Annalisa Paltrinieri, Gianluca Raineri, Andrea Saccani.